



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE
OPERE IDRAULICO - SANITARIE

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD-2015-53 DATA 18/03/2015

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONVALIDA DELLE MISURE CAUTELARI
DISPOSTE, NELL'IMMEDIATEZZA DEL PERICOLO, PER LA SICUREZZA DEI
RESIDENTI DELLE UNITA' IMMOBILIARI CONTRADDISTINTE DAL CIV. 25
"OMISSIS" DI VIA G. JORI A CAUSA DI UN INCENDIO.**

18/03/2015	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

155 6 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE
OPERE IDRAULICO - SANITARIE
Schema Provvedimento N. 2015-POS-38 del 24/02/2015

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONVALIDA DELLE MISURE CAUTELARI DISPOSTE, NELL'IMMEDIATEZZA DEL PERICOLO, PER LA SICUREZZA DEI RESIDENTI DELLE UNITA' IMMOBILIARI CONTRADDISTINTE DAL CIV. 25 "OMISSIS" DI VIA G. JORI A CAUSA DI UN INCENDIO.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile, Giovanni Crivello;

Considerato:

– che l'Ufficio Pubblica Incolumità, in esito al sopralluogo effettuato in data 14 febbraio 2015, ha constatato la sussistenza di una situazione di pericolo immediato per l'incolumità degli occupanti delle unità immobiliari contraddistinte dagli interni

"OMISSIS"

del civico n. 25 di Via G. Jori, e quindi per la tutela della pubblica e privata incolumità, determinata dall'incendio che è divampato all'interno dell'appartamento int

"OMISSIS";

– che, in ragione dell'incendio di cui sopra, risultavano danneggiati, oltre che le strutture interne dell'interno

"OMISSIS"

del civico n. 25 di Via G. Jori, anche il soffitto e la struttura in legno nonché il solaio in legno interposto con il sottostante appartamento int.

"OMISSIS".

L'appartamento int .

"OMISSIS"

aveva subito inoltre gravi danni al controsoffitto e ai mobili presenti al suo interno a causa dell'acqua utilizzata dai Vigili del Fuoco per lo spegnimento dell'incendio, con conseguente impossibilità di utilizzare gli appartamenti in sicurezza;

– che all'atto del sopralluogo erano presenti anche la Polizia Municipale e gli occupanti le unità immobiliari in questione;

– che in ragione della situazione di dissesto rilevata a causa dell'incendio alle strutture lignee del tetto e dei solai interposti tra le varie unità immobiliari, la presenza dei controsoffitti potenzialmente instabili, non si poteva escludere un ulteriore crollo dell'orditura del tetto che avrebbe

potuto causare un “ effetto domino” sui sottostanti solai creando un’implosione delle strutture;

– che, per quanto sopra descritto, i Tecnici Comunali hanno ritenuto necessario disporre lo sgombero cautelativo delle unità immobiliari contraddistinte dagli int.

“OMISSIS”

di Via G. Jori, come anche condiviso dai Vigili del Fuoco intervenuti come primo soccorso in data 14 febbraio 2015;

Dato atto che l’appartamento nel quale sono divampate le fiamme è stato sottoposto a sequestro giudiziario per la verifica delle cause che hanno provocato l’incendio;

Visto l’art. 54 comma 4, del D.Lgs. n 267 del 12.8.2000 à’ sensi del quale il Sindaco quale Ufficiale del Governo adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell’ordinamento giuridico provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei cittadini;

Vista la relazione tecnica prot. n. NP/2015/329 del 16 febbraio 2015 redatta dall’Ufficio Pubblica Incolumità in data 14 febbraio 2015 nella quale sono stati confermati i presupposti di contingibilità ed urgenza tali da giustificare lo sgombero delle unità immobiliari contraddistinte dagli int.

“OMISSIS”

di Via G. Jori, stante la sussistenza di un pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Dato atto che:

- il provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto;
- ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, la Struttura competente è il Settore Opere Idraulico Sanitarie – Ufficio Pubblica Incolumità della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico, presso il quale si può prendere visione degli atti, e che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Stefano Pinasco;

Acquisito il parere di legittimità del Segretario Generale

CONVALIDA

l’ordine di sgombero e chiusura delle unità immobiliari contraddistinte dagli int.

“OMISSIS”

di Via G. Jori, già verbalmente intimato dai tecnici comunali in data 14/2/2015, in ragione della situazione di dissesto descritta in premessa e causata dall’incendio alle strutture lignee del tetto e dei solai inter- posti tra le varie unità immobiliari.

VIETA

ai proprietari delle unità immobiliari contraddistinte dagli int.

“OMISSIS”

di Via G. Jori di accedere o consentire a terzi l’accesso agli immobili medesimi fino ad avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza;

DISPONE

- che la revoca del presente provvedimento potrà avvenire solamente dopo la presentazione al Settore Opere Idraulico Sanitarie - Ufficio Pubblica Incolumità di una relazione tecnica redatta da liberi

professionisti abilitati alla professione (Geometra, Ingegnere, Architetto) che certifichino l' idoneità statica delle strutture e il ripristino delle condizioni di abitabilità delle unità immobiliari in oggetto;

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Opere Idraulico Sanitarie per il controllo e l'espletamento delle incombenze di competenza;
- alla Direzione Politiche Sociali per quanto di competenza;
- all'Ufficio centrale Notifiche e accertamenti Anagrafici per la notifica ai soggetti interessati;
- alla Direzione Segreteria Organi Istituzionali – Albo Pretorio per la pubblicazione;
- al Comando Polizia Municipale - Distretto 5° ed al Municipio 5 Valpolcevera per quanto di competenza;
- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dalla notifica.

IL SINDACO
Marco Doria